

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

La Sottoscritto/a Liana Castaldo

in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro tempore del Comune di Binasco

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: VIP9360 “Nuovo Data Center da realizzarsi in frazione Santa Corinna in Comune di Noviglio (MI) – Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 D.to Lgs 152/2006” Proponente: Noviglio Data centers Mxp I S.r.l.”

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) **coerenza delle soluzioni viabilistiche descritte rispetto alle scelte indicate in sede di approvazione del piano attuativo urbanistico**

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Si riporta in allegato la relazione tecnica predisposta dal Settore Tecnico Manutentivo a.c. 2554 del 13.03.2023, all'interno della quale sono riportate le osservazioni del Comune di Binasco alla procedura di esclusione dalla VIA id: VIP9360 "Nuovo Data Center da realizzarsi in frazione Santa Corinna in Comune di Noviglio (MI) – Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 D.to Lgs 152/2006" Proponente :Noviglio Data centers Mxp I S.r.l."

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Relazione Tecnica a.c. 2554 del 13.03.2023 *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)*

Binasco, 14 marzo 2023

(inserire luogo e data)

La dichiarante
Liana Castaldo
Sindaco pro tempore

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.to Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE di BINASCO

Città Metropolitana di Milano

Settore Tecnico - Manutentivo

Servizi: - Lavori Pubblici – Manutenzione e Gestione Patrimonio –
- Urbanistica Edilizia Privata – Ecologia Rifiuti Tutela Ambientale

Servizio Urbanistica Edilizia Privata

Prot.n. **2554**

Cat. cl.

Binasco, 13 marzo 2023

Allegato 3

Oggetto: *Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.to Lgs 152/2006, relativa al progetto denominato "Nuovo data center" da realizzarsi in frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (Mi). Proponente Noviglio datacenters Mxp I srl. ID VIP 9360. Relazione Tecnica di espressione delle osservazioni.*

Con la presente, si prende atto dell'avvio della procedura di verifica in oggetto e, in qualità di Ente Territoriale confinante con il comune di Noviglio, si ritiene di dover formulare alcune osservazioni.

Premesse

Con comunicazione n. 0006785 del 20.12.2021, il Comune di Noviglio ha informato dell'avviso di deposito degli atti costituenti il piano attuativo relativo all'area di trasformazione denominata "ADT 1 – Santa Corinna", adottato con deliberazione GC n. 85 del 15.12.2021, informando della possibilità di presentare osservazioni nel periodo compreso tra il 01.01.2021 e le ore 12.00 del 18.01.2021.

Con comunicazione a.c. 547 del 17 gennaio 2022 (*allegato a*), il Comune di Binasco ha formulato una serie di osservazioni al piano attuativo adottato.

In estrema sintesi e rinviando alla lettura integrale del documento allegato, venivano formulate osservazioni relative alla viabilità, al reticolo idrico e agli impianti a servizio dell'attività produttiva.

Con particolare riferimento agli impianti a servizio dell'attività produttiva si osservava che:

"Negli elaborati che compongono il Piano Attuativo adottato non compare alcuna descrizione, seppur di massima, del tipo di impianti produttivi che saranno realizzati all'interno del comparto e delle eventuali ricadute ambientali.

In considerazione della presenza di attività e funzioni confinanti, rappresentate da produzione, uffici ed alcune residenze di pertinenza, si ritiene opportuno siano verificate eventuali criticità e/o incompatibilità, nonché possibili limitazioni in termini di distanze di rispetto e/o di utilizzo.

Quanto sopra anche in relazione alla recente convocazione di una conferenza dei servizi da parte di Città Metropolitana di Milano (Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 655 del 04/01/2022) per la realizzazione di un elettrodotto ad Alta Tensione a 132 chiloVolt da Lacchiarella al comparto oggetto di trasformazione e relativi impianti di trasformazione dell'energia, alla quale è invitata a partecipare anche la scrivente amministrazione comunale."

Alle osservazioni formulate dal Comune di Binasco, il Comune di Noviglio controdeduceva come da allegato (*allegato b*).

Nel contempo, ricevuta la convocazione di una conferenza dei servizi da parte di Città Metropolitana per la realizzazione dell'elettrodotto come sopra citato, il Comune di Binasco inoltrava il proprio parere con comunicazione a.c. 2555 del 08.03.2022 (*allegato c*).

In estrema sintesi e rinviando alla lettura integrale del documento allegato, venivano formulate osservazioni agli impianti a servizio dell'attività produttiva e all'impatto del cantiere all'interno di un sistema viabilistico fortemente sollecitato in territorio del comune di Binasco.

Il testo delle osservazioni viene riportato del Decreto Dirigenziale dell'Area Infrastrutture – Settore Patrimonio ed espropri di Città Metropolitana Raccolta generale n. 2234 de l21.03.2022 Fasc. 11.15/2021/1743.

Con particolare riferimento agli impianti a servizio dell'attività produttiva si ribadiva che:

"Negli elaborati che compongono il Piano Attuativo adottato non compare alcuna descrizione, seppur di massima, del tipo di impianti produttivi che saranno realizzati all'interno del comparto e delle eventuali ricadute ambientali.

In considerazione della presenza di attività e funzioni confinanti, rappresentate da produzione, uffici ed alcune residenze di pertinenza, si ritiene opportuno siano verificate eventuali criticità e/o incompatibilità, nonché possibili limitazioni in termini di distanze di rispetto e/o di utilizzo.

Quanto sopra anche in relazione alla recente convocazione di una conferenza dei servizi da parte di Città Metropolitana di Milano (Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 655 del 04/01/2022) per la realizzazione di un elettrodotto ad Alta Tensione a 132



COMUNE di BINASCO

Città Metropolitana di Milano

Settore Tecnico - Manutentivo

Servizi: - Lavori Pubblici – Manutenzione e Gestione Patrimonio –
- Urbanistica Edilizia Privata – Ecologia Rifiuti Tutela Ambientale

chiloVolt da Lacchiarella al comparto oggetto di trasformazione e relativi impianti di trasformazione dell'energia, alla quale è invitata a partecipare anche la scrivente amministrazione comunale."

Osservazioni nell'ambito della procedura di esclusione dalla VIA rif. ID VIP 9360

Esaminata la documentazione tecnica a corredo della procedura, si formulano le seguenti osservazioni:

1) Richiamato quanto già osservato nell'ambito dei precedenti procedimenti amministrativi sopra citati relativamente agli impianti a servizio dell'attività produttiva, si ritiene che ad oggi non si sia ancora concretizzata la possibilità di esaminare in un'unica fase istruttoria, anche eventualmente per "sommatoria degli effetti", tutti gli aspetti di carattere ambientale conseguenti alla realizzazione e all'attivazione degli impianti a servizio dell'attività in insediamento di Data Center.

Quanto sopra in relazione sia all'estensione territoriale dell'area ad oggi totalmente inediticata e sia alla sua particolare collocazione.

2) con riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico, si segnala che all'interno del comparto produttivo artigianale confinante e localizzato in territorio di Binasco, sono presenti anche residenze di pertinenza delle attività produttive ed uffici. Tuttavia, come si legge a pg. 5 del documento, si rileva che solo sul lato nord viene prevista la realizzazione di una barriera visiva idonea ad assolvere anche la funzione di barriera acustica.

Si richiede che anche sul lato sud (a confine con il comparto Consorzio del Binaschino di Binasco) venga prevista la realizzazione di una struttura con analoga funzione di barriera acustica e con caratteristiche di particolare attenzione all'inserimento ambientale.

3) in tema di viabilità, si rileva una possibile incongruenza tra quanto riportato a pg. 52 del Quadro ambientale "verrà poi effettuato un adeguamento della rotatoria esistente tra la SP 30, la SP 203 e via XXV Aprile con adeguamento a doppio senso del ramo di ingresso da Sud, oggi a senso unico, per garantire l'accessibilità al lato est del comparto e mantenimento del senso unico nel tratto successivo all'accesso." e quanto affermato in fase di controdeduzione alle osservazioni al Piano attuativo e cioè che "il PA adottato ha già previsto la riapertura dell'ingresso dalla SP 30 verso via XXV Aprile...almeno per i veicoli di portata inferiore ai 35 quintali" classificando quindi come pleonastica la richiesta del comune di Binasco per: "... relativamente alla rotatoria esistente tra SP30, la SP203 e via XXV Aprile in Noviglio, il ripristino dell'immissione dei veicoli verso via XXV Aprile in Noviglio e, conseguentemente, verso la via Turati in Binasco, che ne rappresenta il naturale proseguimento, almeno per i veicoli di portata inferiore ai 35 quintali.".

Si richiede la conferma che il doppio senso di marcia della via XXV Aprile in Noviglio venga ripristinato dalla rotatoria esistente tra la SP 30 e la SP 203 fino al collegamento con la via Turati in Binasco.

4) Da ultimo si segnala inoltre che l'area naturalistica del Bosco della Vigna per la quale, a pg. 37 del Quadro Ambientale, si dichiara che "non si segnala vegetazione di pregio" rappresenti invece per il territorio di Binasco un'importante realtà di rimboscimento urbano, attuata e gestita da oltre 30 anni da associazioni locali e presso la quale dimorano anche importanti esemplari di quercia.

La Responsabile del
Settore Tecnico Manutentivo
arch. Gabriella Broglio

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.to Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Allegato a - comunicazione a.c. 547 del 17 gennaio 2022 osservazioni al piano attuativo adottato

Allegato b - controdeduzioni del Comune di Noviglio

Allegato c - comunicazione a.c. 2555 del 08.03.2022 parere conferenza servizi CM Elettrodotto

c/o Castello Visconteo via Matteotti 20082 Binasco

Tel. 02-90578123.24 Fax. 02-90091725 ufficiotecnico@comune.binasco.mi.it

\\srv-dc\tecnico\Leonardo\DOCUMENTI\Santa Cornina Data\Verifica di Assoggettabilità VIA\OSSERVAZIONI ESCLUSIONE VIA\Ultimo aggiornamento\Relazione tecnica\Relazione Parere esclusione VIA.odt



COMUNE di BINASCO
Città Metropolitana di Milano

Servizio Urbanistica Edilizia Privata
Prot. n. 547/2022
Cat 6 cl. 2
Binasco, 17 gennaio 2022

trasmessa via PEC

Spett.le Comune di Noviglio

c.a. Responsabile Area Tecnica
Geom. Massimo Conalba
protocollo.noviglio@lrgalpec.it

Oggetto: **OSSERVAZIONI** relative agli atti costituenti il Piano Attuativo (PA) conforme al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativo all'ambito di trasformazione "ADT 1 – Santa Corinna" ai sensi dell'art. 14 della LR 12/05, adottato con Deliberazione GC 85 del 15-12-2021.

Con la presente, preso atto che:

- con deliberazione GC n. 85 del 15.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale di Noviglio ha adottato il Piano Attuativo (PA) conforme al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativo all'ambito di trasformazione "ADT 1 – Santa Corinna" ai sensi dell'art. 14 della LR 12/05;
- con comunicazione n. 0006785 del 20.12.2021, a.c. 0012065 del 20.12.2021, è stato comunicato avviso di deposito degli atti costituenti il piano attuativo in oggetto, informando della possibilità di presentare osservazioni nel periodo compreso tra il 01.01.2021 e le ore 12.00 del 18.01.2021;

esaminati gli elaborati costituenti il piano attuativo adottato, si ritiene di formulare le seguenti osservazioni:

VIABILITÀ

Si ritiene che la particolare collocazione dell'area oggetto della proposta di piano attuativo adottato, a ridosso del tracciato della SP 30 e a poca distanza dal casello autostradale localizzato nel confinante territorio del comune di Binasco, abbia inevitabili ricadute sulle notevoli e già note criticità in termini di traffico veicolare del sistema viabilistico esistente.

La considerazione di cui sopra è supportata anche dal contributo istruttorio del Settore Pianificazione territoriale generale della Città metropolitana di Milano (Fasc. 7.4/2020/97 – Protocollo Comune di Noviglio n. 2318/2021 del 22/04/2021), nel quale si legge che "si tratta di un ambito di sviluppo di rilevanza metropolitana per il posizionamento strategico rispetto alla rete infrastrutturale (l'autostrada A7, la ex SS 35 dei Giovi, la SP 40 Binaschina e la linea ferroviaria Milano-Pavia)" e che "il Data Center oggetto dell'intervento si configura quale elemento di interferenza rispetto ai caratteri del contesto rurale in cui è inserito, generando altresì un incremento del traffico su un sistema viabilistico già fortemente sollecitato dai flussi presenti lungo la SP 40 Binaschina", criticità note da tempo e oggetto di studi progettuali di carattere sovracomunale.

A livello di infrastruttura viabilistica, la proposta di piano prevede esclusivamente la realizzazione di una nuova rotatoria sulla SP 30, che garantisce solo l'ingresso e l'uscita dal comparto, e la modifica della rotatoria esistente tra la SP 30, la SP203 e via XXV Aprile in Noviglio (che rappresenta il proseguimento della via Turati di Binasco), che garantisce, anch'essa, solo l'ingresso e l'uscita dal comparto.

L'impostazione planivolumetrica della proposta di piano non prevede alcuna possibilità di eventuali soluzioni viabilistiche di possibile futura realizzazione che possano in qualche modo alleggerire le criticità oggettivamente



COMUNE di BINASCO

Città Metropolitana di Milano

esistenti in questo territorio, riducendo la previsione di viabilità locale di progetto del Documento di Piano e del Piano delle Regole ad un tracciato viabilistico ad uso esclusivo dell'attività in insediamento nel comparto, peraltro privo della previsione di alberature indicata nella scheda di trasformazione.

Inoltre, si ritiene di evidenziare che le risultanze indicate nella "Relazione ambientale: studio del traffico 5.2", documento integrante del piano attuativo adottato, non possano essere considerate come elementi di riferimento esaustivo e realistico dell'effettivo carico veicolare che determina le criticità del territorio, in quanto i dati sono stati rilevati con indagini sul traffico effettuate nel mese di febbraio 2021, caratterizzato da fortissima riduzione delle attività antropiche che hanno diretta ripercussione sulla mobilità veicolare (DAD, smartworking, limitazioni agli spostamenti all'interno del territorio comunale, ...).

Il comparto oggetto della proposta di trasformazione è confinante per uno sviluppo di circa 850 metri lineari, fisicamente rappresentato dal percorso del Cavo Cerca di Ticinello, con il comparto produttivo artigianale esistente in comune di Binasco denominato "Consorzio del Binaschino".

La convenzione urbanistica originaria risale al 10 novembre 1983, aggiornata con una seconda convenzione datata 8 luglio 1997.

Il Consorzio ha un'estensione territoriale di 224.851 mq, di poco superiore a quella del comparto oggetto di trasformazione, ed è composto da 42 lotti per una slp complessiva di mq. 77.033 che ospitano circa cinquanta attività produttive e artigianali.

La viabilità interna è stata progettata con particolare attenzione al possibile sviluppo futuro di un collegamento con la Strada Provinciale 30 "Binasco - Vermezzo" per agevolare gli ingressi e le uscite dei mezzi necessari allo svolgimento delle attività economiche, come evidenziato nell'allegata planimetria (*allegato 1*).

Tale opportunità era già stata evidenziata dal comune di Binasco in occasione della precedente proposta di Piano Attuativo nel medesimo ambito, denominato "PL MEDICI", risalente al mese di marzo dell'anno 2010 e poi non attuata.

Infatti, nel corso della *Conferenza di Verifica di esclusione o assoggettabilità alla VAS*, svolta in data 16.12.2010 ed equiparata alla Prima Conferenza di VAS, veniva richiesta dai rappresentanti del Comune di Binasco, come obiettivo, il collegamento viabilistico tra i due poli produttivi (l'area del PL MEDICI e la zona produttiva del Consorzio Binaschino). Nel corso della Seconda Conferenza di VAS, svolta in data 10.05.2011, si ribadisce la richiesta avanzata in sede di prima conferenza rilevando che "non risulta argomentato il raggiungimento dell'obiettivo di collegare i due poli [...]. Inoltre non risulta analizzata neppure una soluzione razionale che possa essere perseguita in futuro".

Rispetto allo scenario preso in considerazione in fase di istruttoria del PL MEDICI, ad oggi, le possibilità per i mezzi a servizio delle attività esistenti di transitare in entrata e in uscita dal comparto produttivo di Binasco si è ridotta unicamente all'innesto di via Roma sulla SP30 in comune di Vernate, in quanto, nel 2011, la rotatoria esistente tra la SP30, la SP203 e via XXV Aprile in Noviglio, è stata modificata dal comune di Noviglio per consentire esclusivamente l'immissione in uscita da via XXV Aprile di automezzi di portata inferiore a 35 quintali.

Questa scelta ha pertanto implicato l'impossibilità per i mezzi a servizio delle attività produttive del Consorzio di accedere dall'ingresso di via Turati, come evidenziato nell'allegata planimetria (*allegato 1*).

L'ingresso dalla SP 30 di via Roma in comune di Vernate rappresenta lo "storico" collegamento tra la viabilità provinciale e il territorio di Binasco ed è caratterizzato da un tracciato fortemente vincolato dalla presenza del Colatore Ticinello, appartenente al reticolo idrico principale, e della Roggia Nuova, appartenente al reticolo idrico di competenza privata.

L'imponente vegetazione di carattere naturalistico che costeggia i corsi d'acqua sopra citati e i dispositivi per la riduzione di velocità recentemente installati dal comune di Vernate a tutela della funzione residenziale insediata nel recupero degli edifici della Cascina Boschetto, costituiscono però, di fatto, elemento di disagio e di forte criticità e per il regolare transito dei mezzi diretti al Consorzio.

Le attività produttive del Consorzio hanno manifestato più volte e in differenti sedi le proprie difficoltà a garantire la regolare operatività per la forte limitazione delle possibilità di ingresso che si sono consolidate nel tempo, come da



COMUNE di BINASCO

Città Metropolitana di Milano

ultima comunicazione a.c. 11167 del 26.11.2021 in occasione dell'avvio del procedimento della variante generale del PGT, allegata al presente atto quale parte integrante (*allegato 2*).

Alla luce di quanto sopra esposto e non avendo avuto modo di esprimere tali considerazioni come comune confinante nell'ambito della conferenza dei servizi, si ritiene opportuno ribadire anche in questa sede quanto già evidenziato in occasione dell'istruttoria della precedente proposta di piano attuativo "PL Medici", ossia che la trasformazione del comparto di Noviglio rappresenta l'opportunità per individuare soluzioni di carattere viabilistico migliorative, che consentano almeno di creare un collegamento stradale con la SP 30 destinato al traffico "produttivo", separandolo dalle aree residenziali a loro tutela e garantendo la conservazione ed il regolare svolgimento delle attività economiche esistenti.

Si richiede inoltre, relativamente alla rotatoria esistente tra SP30, la SP203 e via XXV Aprile in Noviglio, il ripristino dell'immissione dei veicoli verso via XXV Aprile in Noviglio e, conseguentemente, verso la via Turati in Binasco, che ne rappresenta il naturale proseguimento, almeno per i veicoli di portata inferiore ai 35 quintali.

RETICOLO IDRICO

Come già anticipato precedentemente si segnala la presenza, a sud dell'ambito e lungo il confine comunale di Binasco, del Cavo Cerca di Ticinello.

Tale cavo, in base allo studio per la determinazione del reticolo idrico del Comune di Binasco, approvato con Deliberazione CC 44 del 12.11.2013, risulta in concessione a consorzi privati, ed in particolare al Consorzio Naviglio Olona.

Nella relazione illustrativa del Piano attuativo (elaborato 1.1) si legge che "si segnala la presenza di un fitto reticolo idrico in capo ai singoli privati proprietari, evidenziato negli elaborati di PGT, che attraversa l'intero ambito e che in fase di attuazione sarà oggetto di specifico approfondimento".

Con riferimento a questo tema si evidenzia la necessità di valutare eventuali interconnessioni con il territorio di Binasco, all'interno del quale le rogge scorrono per la maggior parte nel centro abitato.

In particolare si fa riferimento alle criticità idrauliche indicate nel "Documento semplificato del rischio idraulico comunale in ottemperanza a quanto disposto dal R.R.N. del 23 novembre 2017, attuativo della L.R. 4/2016" approvato con deliberazione C.C. n.34 del 23/11/2020.

Si rileva inoltre che nella scheda di trasformazione del Documento di Piano relativa al comparto, è prevista la piantumazione con essenze autoctone lungo il corso d'acqua sul confine del territorio comunale verso Binasco, riqualificando le sponde del cavo.

IMPIANTI A SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Negli elaborati che compongono il Piano Attuativo adottato non compare alcuna descrizione, seppur di massima, del tipo di impianti produttivi che saranno realizzati all'interno del comparto e delle eventuali ricadute ambientali.

In considerazione della presenza di attività e funzioni confinanti, rappresentate da produzione, uffici ed alcune residenze di pertinenza, si ritiene opportuno siano verificate eventuali criticità e/o incompatibilità, nonché possibili limitazioni in termini di distanze di rispetto e/o di utilizzo.

Quanto sopra anche in relazione alla recente convocazione di una conferenza dei servizi da parte di Città Metropolitana di Milano (Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 655 del 04/01/2022) per la realizzazione di un elettrodotto ad Alta Tensione a 132 chiloVolt da Lacchiarella al comparto oggetto di trasformazione e relativi impianti di trasformazione dell'energia, alla quale è invitata a partecipare anche la scrivente amministrazione comunale.

La Responsabile del STM
Gabriella Broglio

L'Assessore all'Urbanistico
Ruggero Rognoni

Il Sindaco
Riccarda Benvegna

LEGENDA

Area oggetto del Piano Attuativo

Area Consorzio Binaschino

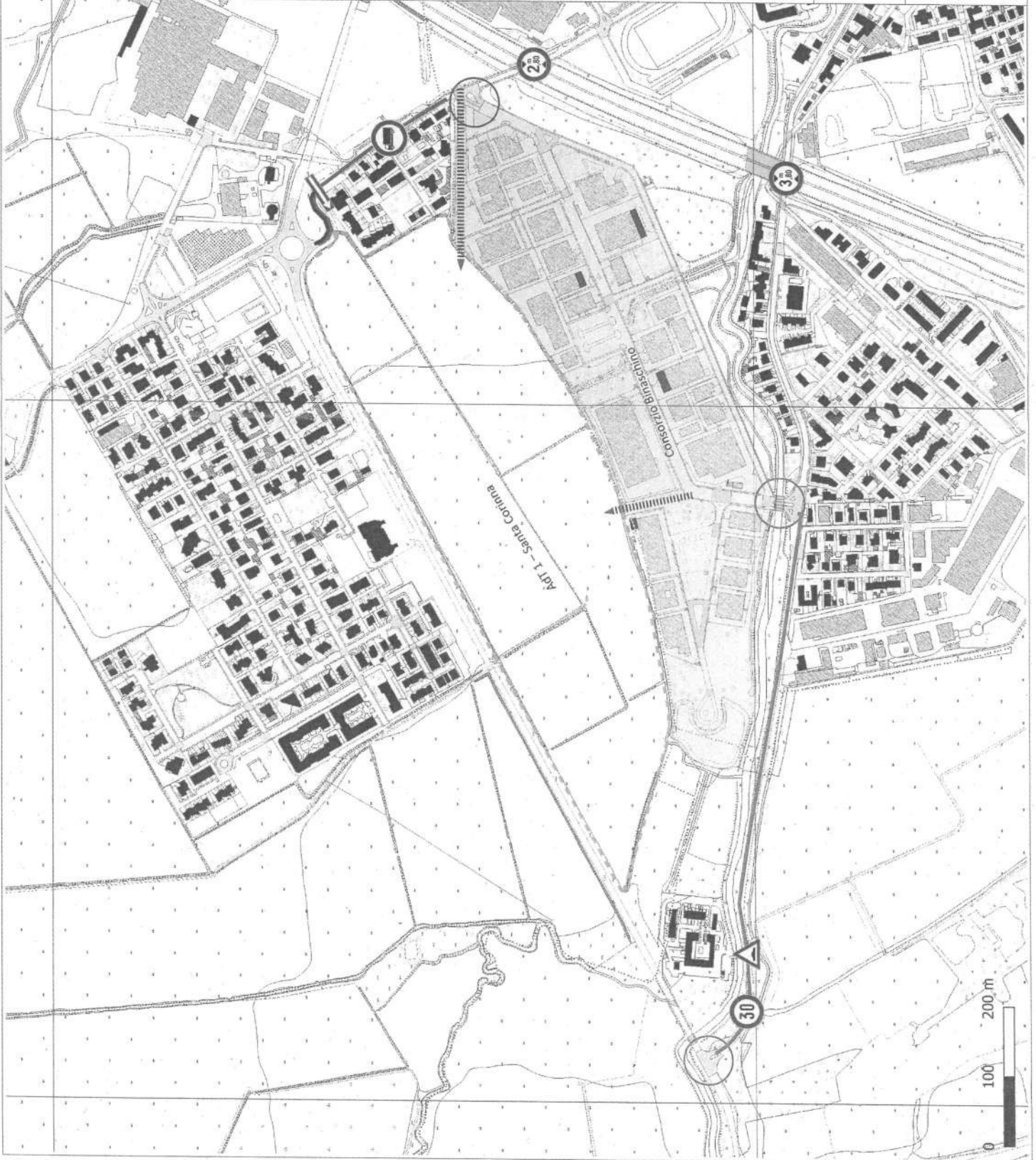
Varchi liberi

Divieto transito autocarri > 3,5t

Senso unico

Varchi di accesso al Binaschino

Varchi di accesso non utilizzabili



COMUNE di BINASCO
Città Metropolitana di Milano
Settore Tecnico - Manutenitivo

OSSERVAZIONI relative agli atti costituenti il Piano Attuativo (PA) conforme al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativo all'ambito di trasformazione ADT 1 - Santa Corinna ai sensi dell'art. 14 della LR 12/05, adottato con Deliberazione GC 85 del 15-12-2021.



ALLEGATO 1

CONSORZIO BINASCHINO

20082 BINASCO
Via F. Turati, 43
Tel. 02.9055276
Codice Fiscale 04927880155
consorzio binaschino@libero.it

Binasco, 26 novembre 2021

Spett. le
COMUNE DI BINASCO
c/o Castello Visconteo - Via Matteotti
20082 Binasco (MI)

Inviata tramite PEC
comune.binasco@legalmail.it

COMUNE DI BINASCO
E
Protocollo N. 0011167/2021 del 26/11/2021
Class.: 6.1

OGGETTO: Avvio del procedimento per la redazione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza (VINCA) ai sensi dell'art.13 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.
Presentazione suggerimenti e proposte

Il sottoscritto D'Ambra Angelo, in qualità di Presidente del Consorzio industriale "Binaschino" e in rappresentanza delle oltre 50 aziende che vi operano, rinnova l'attenzione, già più volte evidenziata a questa spett. le Amministrazione Comunale, riguardo la problematica viabilistica che interessa le aree interne al Consorzio, nei suoi punti nevralgici in accesso/uscita dalle via Turati e via Roma.

Come ben noto gli accessi ai mezzi pesanti diretti alla zona del Binaschino sono due:

a Est, attraverso l'abitato di S. Corinna nel comune di Noviglio, che è stato chiuso anche ai mezzi leggeri, dalla disposizione di senso unico imposta dal comune stesso, oltre che dal preesistente divieto di transito, mentre, l'accesso provenendo dal comune di Binasco, è di fatto impedito dal sottopasso del cavalcavia dell'autostrada, di dimensioni limitanti;

a Ovest, attraverso l'abitato di Cascina Boschetto nel Comune di Vernate, reso di difficile percorribilità ai mezzi a causa degli alti e numerosi dossi, mentre provenendo da Binasco, è impedito dal cavalcavia dell'autostrada presente sulla via Roma.

Pur comprendendo le finalità che hanno mosso le amministrazioni comunali citate a ridurre l'impatto del traffico a tutela dei propri cittadini, non possiamo dimenticare che è essenziale garantire la mobilità delle merci per salvaguardare il regolare svolgimento delle attività delle aziende che operano in questa nostra e vostra zona industriale, di notevole indotto produttivo e che tanti invidiano.

La variante Generale al Piano di Governo del Territorio diventa l'occasione unica, anche in un'ottica di collaborazione con le realtà confinanti, di risoluzione di una problematica che si trascina da tempo.

A tal proposito si è venuti a conoscenza di importante pianificazione attuativa nelle aree del Comune di Noviglio confinanti con il Consorzio, le quali, anziché essere opportunità unica e irripetibile di risoluzione ai vari interessi, senza sacrificarne alcuni e intervenendo su comparti più ampi, mediante ad esempio la previsione di una strada di collegamento tra il consorzio e la Strada Provinciale 30 prevista nella definizione originaria della lottizzazione del binaschino, ha di fatto *bypassato* la questione in virtù di scelte prettamente locali, assolutamente non condivise.

Visto quanto sopra si rinnova pertanto questa Spett.le Amministrazione, a porre massima attenzione a tutti gli aspetti sopra esposti e soprattutto, di farsi parte attiva e determinante nel procedimento urbanistico-edilizio in atto nel Comune di Noviglio.

Fiduciosi in una Vs. fattiva collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

COMUNE DI BINASCO	E
Protocollo N. 0011167/2021 del 26/11/2021	
Class.: 6.1	

CONSORZIO BINASCHINO

Il Presidente

Sig. Angelo D'Ambr

CONSORZIO BINASCHINO

Il Presidente

Pertanto:

l'osservazione è accolta procedendo alle modificazioni/integrazioni sopra richiamate

Osservazione n° 4 (Consorzio Binaschino) prot. 289 del 18 gennaio 2022

L'osservante evidenzia la (discutibile) collocazione (per altro recente) di un vasto comparto produttivo di ben 22,5 ettari, territorialmente insediato senza un adeguato collegamento viabilistico (urbanizzazione primaria), che si connetta con il sistema viario sovracomunale (SP 30 e A7).

Purtroppo la connessione con la infrastruttura viabilistica sovracomunale, come anche chiaramente evidenziato dall'osservante, avviene attraverso solo viabilità secondarie "urbane", che - per di più - attraversano zone residenziali dei Comuni di Vernate e Noviglio (sic!).

Gli osservanti in sostanza palesano le evidenti carenze di pianificazione urbanistica comunale (generale ed attuativa) di Binasco.

Non si può tuttavia non osservare come - qualora, come asserito, tali carenze pianificatorie si fossero potute risolvere con un'integrazione tra l'area del PA adottato e quella del comparto degli osservanti - ben sarebbe stato possibile agli stessi osservanti acquisire o ricercare un coordinamento con l'intervento del P.A. adottato, condividendone l'assetto di pianificazione e i relativi oneri di infrastrutturazione.

Per quanto attiene alle difficoltà di accesso al comparto degli osservanti in conseguenza della disciplina di traffico nella zona residenziale della via XXV Aprile di Noviglio, l'Amministrazione evidenzia che tra le previsioni del Piano Attuativo è ricompresa la riapertura in accesso dalla rotatoria sulla SP30 verso la via XXV Aprile (sia pure escludendo i veicoli pesanti, cioè con una limitazione ai veicoli oltre 35 q.li) dando quindi una risposta che - rispetto all'attuale situazione - migliorerà sensibilmente l'accessibilità al comparto industriale come auspicato dall'Osservante, senza eccessivi impatti negativi sulla residenza.

L'osservazione è respinta poiché pleonastica, contenendo già il PA le soluzioni auspiccate

Osservazione n° 5 (Comune di Binasco) prot. 290 del 18 gennaio 2022

L'osservante nelle premesse mette in evidenza le proprie carenze di programmazione pianificatoria ed attuativa inerenti la connessione alla viabilità principale, già richiamate nella osservazione 4, cui si rinvia senza necessità di ulteriori argomentazioni.

Per quanto attiene agli aspetti legati al reticolo idrico si precisa che entro il PA non scorrono corsi d'acqua del RIM e che il corso d'acqua posto lungo il confine sud non è interessato da alcun intervento ma alla semplice ricostituzione della barriera a verde spondale (come raccomandato anche nell'osservazione n° 3 della Sovrintendenza). Si precisa altresì che tutti gli interventi entro il PA dovranno rispettare (come ovvio) la disciplina delle Legge sull'invarianza idraulica.

Per quanto attiene alla presunta mancanza di specificazione circa l'attività produttiva che sarà svolta entro il P.A. adottato, allo stato attuale si può affermare che la stessa dovrà essere conforme alle disposizioni di Legge, come per altro lo sono e saranno quelle svolte nelle adiacenti unità produttive entro i confini del Comune osservante. In ogni caso, l'attività di conservazione gestione di dati informatici prevista nel PA non può certamente rientrare tra le attività nocive o a rischio per la salute.

Per quanto inoltre attiene ai rilievi sulla generazione di traffico da parte dell'attività, si evidenzia che nel PA si prevede l'insediamento di attività di immagazzinamento e gestione di dati virtuali e non di trasporto e immagazzinamento di merci; pertanto l'incremento di traffico sulla SP30 sarà limitato e compatibile con la situazione attuale.

Si evidenzia inoltre che contrariamente a quanto affermato dall'osservante il PA adottato prevede ampie fasce alberate di mitigazione (per altro obbligatoria), come riscontrabile nell'esame degli elaborati. Vedansi in particolare la TAV 3.1 e l'elaborato relazionale 5.6.

In relazione all'unica proposta avanzata relativa al *"il ripristino dell'immissione dei veicoli verso via XXV Aprile..... almeno per i veicoli di portata inferiore a 35 quintali."* l'Amministrazione Comunale segnala che il PA adottato ha già previsto la riapertura dell'ingresso dalla SP30 verso la via XXV aprile (si esamini la tav 3.1 Planivolumetrico), con l'unica limitazione (per altro avanzata anche dall'Osservante) ai mezzi "pesanti" che non sarebbero compatibili con l'attraversamento di un quartiere residenziale. Pertanto l'accesso ai mezzi fino a 35 qli è già previsto dal Piano Attuativo adottato, né l'Amministrazione intende superare tale massima portata.

L'osservazione è respinta poiché pleonastica, contenendo già il PA le soluzioni auspiccate



COMUNE DI BINASCO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Tecnico – Manutentivo

Servizi: Lavori Pubblici – Manutenzione e Gestione Patrimonio
Urbanistica Edilizia Privata – Ecologia Rifiuti Tutela Ambientale

Allegato C

Servizio Urbanistica Edilizia Privata

Prot. n. 2535

Cat 6 cl. 5

Binasco, 08 marzo 2022

trasmessa via PEC

Spett.le **Città Metropolitana di Milano**
Settore Patrimonio ed Espropri
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

e p.c. **Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.P.A.**
Via del Bosco Rinnovato, 4/A
20057 Assago (MI)
serravalle@pec.serravalle.it

Comune di Noviglio
P.zza Roma, 1
20082 Noviglio (MI)
protocollo.noviglio@legalpec.it

Comune di Zibido San Giacomo
P.zza Roma, 1
20058 Zibido San Giacomo (MI)
protocollo@pec.comune.zibidosangiaco.mi.it

Comune di Lacchiarella
P.zza Risorgimento, 1
20084 Lacchiarella (MI)
protocollo@pec.comune.lacchiarella.mi.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e
Mobilità sostenibile
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano (MI)
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia
Ufficio Presidenza
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano (MI)
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia
Regione per i corsi d'acqua del reticolo idrico
principale
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano (MI)
presidenza@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI BINASCO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Tecnico – Manutentivo

Servizi: Lavori Pubblici – Manutenzione e Gestione Patrimonio
Urbanistica Edilizia Privata – Ecologia Rifiuti Tutela Ambientale

ARPA Lombardia

Dipartimento di Milano

Via Juvara, 22

20129 Milano (MI)

arpa@pec.regione.lombardia.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24

20123 Milano (MI)

mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi

Via Lodovico Ariosto, 30

20145 Milano (MI)

etvilloresi@pec.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Ispettorato Territoriale Lombardia

Via Daniele Manin, 27

20121 Milano (MI)

dqat.div05.isplmb@pec.mise.gov.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano

Via Messina, 35/37

20100 Milano (MI)

com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it

Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

Viale E.Galbani, 70

00156 Roma (ROMA)

info@pec.terna.it

e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Rete/Unità territoriale rete Lombardia

Via Ombrone, 2

00198 Roma (ROMA)

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

CAP Holding S.p.A.

Via Rimini, 38

20142 Milano (MI)

capholding@legalmail.it

MEA Melegnano Energia Ambiente S.p.A.

Viale Repubblica, 1

20077 Melegnano (MI)

measpa@pec.it



COMUNE DI BINASCO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Tecnico – Manutentivo

Servizi: Lavori Pubblici – Manutenzione e Gestione Patrimonio
Urbanistica Edilizia Privata – Ecologia Rifiuti Tutela Ambientale

2i Rete Gas S.p.A.

Via Alberico Albricci, 10
20122 Milano (MI)
2iretegas@pec.2iretegas.it

Telecom Italia S.p.A.

Via Gaetano Negri, 1
20123 Milano (MI)
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Fastweb S.p.A.

P.zza Adriano Olivetti, 1
20139 Milano (MI)
fastweb@pec.fastweb.it

Città Metropolitana di Milano

Parco Agricolo Sud Milano
Viale Piceno, 60
20122 Milano (MI)
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Città Metropolitana di Milano

Settore Pianificazione Territoriale Generale
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Città Metropolitana di Milano

Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Città Metropolitana di Milano

Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

DEVELOG5 S.r.l.

Via Durini, 9
20122 Milano (MI)
develog5@legalmail.it

OGGETTO: Realizzazione di un elettrodotto ad Alta Tensione a 132 chiloWolt nel territorio dei Comuni di Lacchiarella (Mi), Zibido San Giacomo (Mi), Binasco (Mi) e Noviglio (Mi) e dei relativi impianti di trasformazione dell'energia elettrica. Opere di competenza di DEVELOG5 srl. Convocazione della conferenza dei servizi Vs. rif. 11.15/2021/1743 – a.c. 64 del 04.01.2022. Trasmissione parere.

Con la presente, si prende atto della convocazione della conferenza dei servizi in oggetto e si ritiene di dover formulare alcune precisazioni come di seguito argomentato.



COMUNE DI BINASCO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Tecnico – Manutentivo

Servizi: Lavori Pubblici – Manutenzione e Gestione Patrimonio
Urbanistica Edilizia Privata – Ecologia Rifiuti Tutela Ambientale

Con comunicazione n. 0006785 del 20.12.2021, a.c. 0012065 del 20.12.2021, il Comune di Noviglio ha informato dell'avviso di deposito degli atti costituenti il piano attuativo relativo all'area di trasformazione denominata "ADT 1 – Santa Corinna", adottato con deliberazione GC n. 85 del 15.12.2021, informando della possibilità di presentare osservazioni nel periodo compreso tra il 01.01.2021 e le ore 12.00 del 18.01.2021.

L'area di trasformazione denominata "ADT 1 – Santa Corinna" ha un'estensione territoriale di circa 220.000 mq. ed è confinante, per uno sviluppo di circa 850 metri lineari, fisicamente rappresentato dal percorso del Cavo Cerca di Ticinello, con il comparto produttivo artigianale esistente in comune di Binasco denominato "Consorzio del Binaschino".

Il comparto produttivo di Binasco, la cui convenzione urbanistica risale al 1983, ospita circa 50 attività produttive con annesse funzioni di ufficio e residenza per i titolari delle attività o custodi.

Negli elaborati che compongono il Piano Attuativo adottato non compare alcuna descrizione, seppur di massima, del tipo di impianti produttivi che saranno realizzati all'interno del comparto e delle eventuali ricadute ambientali.

Sul piano attuativo adottato il Comune di Binasco ha presentato una serie di osservazioni con comunicazione a.c. 547 del 17 gennaio 2022, una delle quali risulta relativa agli impianti produttivi, della quale si riporta il testo integrale:

IMPIANTI A SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Negli elaborati che compongono il Piano Attuativo adottato non compare alcuna descrizione, seppur di massima, del tipo di impianti produttivi che saranno realizzati all'interno del comparto e delle eventuali ricadute ambientali.

In considerazione della presenza di attività e funzioni confinanti, rappresentate da produzione, uffici ed alcune residenze di pertinenza, si ritiene opportuno siano verificate eventuali criticità e/o incompatibilità, nonché possibili limitazioni in termini di distanze di rispetto e/o di utilizzo.

Quanto sopra anche in relazione alla recente convocazione di una conferenza dei servizi da parte di Città Metropolitana di Milano (Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 655 del 04/01/2022) per la realizzazione di un elettrodotto ad Alta Tensione a 132 chiloVolt da Lacchiarella al comparto oggetto di trasformazione e relativi impianti di trasformazione dell'energia, alla quale è invitata a partecipare anche la scrivente amministrazione comunale."

Si ritiene pertanto opportuno richiedere anche in questa sede che siano verificate eventuali criticità e/o incompatibilità, nonché possibili limitazioni in termini di distanze di rispetto e/o di utilizzo a tutela del territorio e delle attività e funzioni confinanti.

Si ritiene inoltre di evidenziare che le opere relative alla realizzazione delle opere in oggetto ricadono all'interno di un sistema viabilistico fortemente sollecitato, in quanto caratterizzato dalla presenza di una rete infrastrutturale strategica (autostrada A7, la ex SS 35 dei Giovi, La SP 40 Binaschina) che impatta soprattutto sul territorio del Comune di Binasco.



COMUNE DI BINASCO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Tecnico – Manutentivo

Servizi: Lavori Pubblici – Manutenzione e Gestione Patrimonio
Urbanistica Edilizia Privata – Ecologia Rifiuti Tutela Ambientale

Si richiede che la progettazione esecutiva valuti attentamente tutte le interferenze con i flussi di traffico e preveda tutte le possibili soluzioni da adottare durante le attività di cantiere volte a contenere al minimo i disagi per la viabilità.

La Responsabile del
Settore Tecnico Manutentivo
Arch. Gabriella Broglia

